



Comune di MONTEFALCIONE
Provincia di Avellino

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Numero 13 Del 22-02-2024

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI CUI ALLA L. R.N. 16/2004 E SS. MM. II. ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011 E SS. MM. II.

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di febbraio alle ore 12:10, nella sala delle adunanze della Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

All'appello risultano:

| | | |
|---------------------------|--------------|---|
| D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO | Sindaco | A |
| DE VITO MARTINA | Vice Sindaco | P |
| PERICOLO EMANUELA | Assessore | P |
| D'AMORE GIOVANNI | Assessore | P |
| D'ALELIO DOMENICO | Assessore | P |

Nro Assessori Presenti: 4 Nro Assessori Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giovanni Mazza il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco DE VITO MARTINA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SI ATTESTA che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i **PARERI**:

Favorevole di REGOLARITA' TECNICA ai sensi art.49 D.lgvo 267/2000
Addì 19-02-2024 Il Responsabile del Servizio
F.to Petrillo Ivano

Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE ai sensi art.49 D.lgvo 267/2000
Addì 19-02-2024 Il Responsabile del Servizio
F.to Formato Eleonora

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento – degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

PREMESSO:

- che, la proposta preliminare di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 5/2011, ed il rapporto preliminare ambientale, redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 152/2006, sono stati condivisi dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 21/12/2018;
- che, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 27.08.2020, a conclusione della fase di consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali, sono stati approvati definitivamente la proposta preliminare di PUC ed il rapporto preliminare ambientale come predisposti dai tecnici incaricati;
- che, in attuazione delle disposizioni della L. 241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 5 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati;
- che, sulla base delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, il tecnico ing. Costantino Puorro, incaricato con determinazione Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 3032 del 20.02.2006, ha redatto il Piano Urbanistico Comunale e la Valutazione Ambientale Strategica, acquisiti al protocollo del Comune in data 30.10.2023, prot. n. 8052, composti dai seguenti elaborati:
 - R.1 Relazione;
 - V.1 Rapporto ambientale;
 - V.2 Sintesi non tecnica;
 - N.1 Norme tecniche di attuazione;

Quadro conoscitivo

- QC.1 Inquadramento territoriale;
- QC.2a/2b Cartografia di base;
- QC.3a/3b Risorse agricole e forestali;
- QC.4a/4b Carta della sensibilità ecologica;
- QC.5a/5b Carta delle pendenze;
- QC.6a/6b Carta dell'esposizione dei versanti;
- QC.7a/7b Attuazione della strumentazione urbanistica vigente;
- QC.8a/8b Uso del suolo urbano;
- QC.9a/9b Rete viaria;

Piano strutturale

- PS.1a/1b Carta degli scenari di rischio da frana;
- PS.2a/2b Carta dei vincoli;
- PS.3 Carta delle emergenze storico - artistico e culturali;
- PS.4a/4b Carta della trasformabilità dei suoli;
- PS.5a/5b Rete ecologica;
- PS.6a/6b Disposizioni strutturali di piano;

Piano operativo

- PO.1a/1b Zonizzazione (1:5000);
- PO.1c/1d Zonizzazione - centro abitato (1:2000);

Verifiche di coerenza

- VC.1a/1b Verifica piano operativo - Ptcp: schema di assetto strategico strutturale;
- VC.2a/2b Verifica piano operativo - Ptcp: rete ecologica;
- VC.3a/3b Verifica piano operativo - Ptcp: aree agricole e forestali di interesse strategico;
- VC.4a/4b Verifica piano operativo - Ptcp: quadro della trasformabilità;
- VC.5a/5b Verifica piano operativo - Carta degli scenari di rischio da frana;

- VC.6a/6b Verifica piano operativo - Carta dei vincoli;
- che, per la redazione degli studi di settore, agronomico, geologico e per la zonizzazione acustica, ci si è avvalsi della collaborazione di professionisti appositamente incaricati come di seguito riportato:
 - o Studi agronomici: dott. Angelo Raffaele Musto, incaricato con determina del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 3032 del 20.02.2006;
 - o Zonizzazione acustica: ing. Gerardo Malavena incaricato con determina del Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo n. 150 del 15.10.2020
 - o Studi geologici: prof. Francesco Guadagno e dott. Sabino Aquino, incaricati con determina del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 3032 del 20.02.2006;
- che, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:
 1. in data 02.07.2021 prot. 2461 e in data 04.08.2021 prot. n. 2847, il professionista incaricato, ing. Gerardo Malavena ha consegnato il Piano di zonizzazione acustica costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione del Piano di zonizzazione acustica;
 - b) Regolamento zonizzazione acustica.
 - c) Tavola 1.a – Zonizzazione acustica scala 1:10000;
 - d) Tavola 1.b – Zonizzazione acustica scala 1:5000;
 - e) Tavola 1.c – Zonizzazione acustica scala 1:5000;
 2. In data 24.07.2018 prot. n. 2895 e in data 08.08.2018 prot. n. 3093, i professionisti incaricati, prof. Francesco Guadagno e il dott. Sabino Aquino, hanno consegnato lo Studio geologico - tecnico costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione geologica tecnica;
 - b) Elaborato 1.a/1.b Carta geologica 1:5000;
 - c) Elaborato 2. Sezioni geologiche;
 - d) Elaborato 3.a/3b Carta indagini realizzate ed esistenti;
 - e) Elaborato 4. Colonne litostratigrafiche reinterpretate delle indagini;
 - f) Elaborato 5.a/5.b Carta idrogeologica scala 1:5000;
 - g) Elaborato 6.a/6.b Carta delle frane scala 1:5000;
 - h) Elaborato 7.a/7.b Carta delle pendenze 1:5000;
 - i) Elaborato 8.a/8.b Carta della stabilità 1:5000;
 - j) Elaborato 9.a/9.b Carta delle microzone omogenee scala 1:5000;
 e di tale studio con delibera n. 143 del 09.08.2018 si è preso atto;
 3. In data 09.04.2019 prot. n. 1342, il professionista incaricato, dott. Angelo Raffaele Musto, ha consegnato i seguenti elaborati:
 - Relazione della carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto;
 - Elaborato 1. Carta uso agricolo del suolo su base aerofotogrammetrica scala 1:5000;
 - Elaborato 2. Carta uso agricolo del suolo su ortofoto scala 1:5000;
 - Elaborato 3. Carta dell'ipotesi di suscettività agricola e di sostenibilità ambientale e sociale scala 1:5000;
 - Elaborato 4. Carta uso agricolo del suolo aree boschive, incolti, seminativi e frutteti scala 1:5000
 e i detti elaborati sono stati approvati con delibera n. 31 del 27.02.2020;

VISTA:

- la proposta di PUC del Comune di Montefalcione, corredata del Rapporto Ambientale, dalla Sintesi non Tecnica, dai studi specialistici, redatta dai professionisti incaricati;
- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss. mm. ii., recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si è approvato il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri

- metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
 - il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante Norme in materia ambientale;
 - il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
 - la Legge regionale del 10 agosto 2022, n. 13, recante "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente";

RITENUTO:

- che la proposta di PUC:
 - a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
 - b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico - naturalistiche, geomorfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
 - c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:
 - c.1) della tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
 - c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;
 - c.3) del recupero del patrimonio edilizio esistente e/o dismesso;
 - c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
 - c.5) della valorizzazione e potenziamento della complessiva offerta turistica;
- che la proposta di PUC delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Montefalcione al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro obiettivi:
 1. la tutela e la valorizzazione del patrimonio identitario, naturale ed antropico, ponendo particolare attenzione ai rilevanti valori identitari del territorio, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di recupero e riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse naturali;
 2. la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;
 3. la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo di suolo;
 4. la definizione di un sistema di mobilità intermodale e sostenibile, prevedendo appunto una serie di azioni materiali ed immateriali volte al potenziamento delle diverse modalità;
 5. il potenziamento delle funzioni e dell'offerta per il turismo, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati;

- che la proposta di PUC elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale - e degli altri studi specialistici e settoriali, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art. n. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;
- che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica richiamata nella presente deliberazione;
- che il Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

ATTESO:

- che ai sensi del comma 1, art. 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, del 04.08.2011, si è accertata la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- che ai sensi del comma 1, art. 3, del Regolamento, dalla data di adozione del PUC, scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e ss. mm. ii.;

VISTI:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;
- il D.l. 2 aprile 1968, n. 1444;
- la L. R. n. 14 del 20 marzo 1982;
- Il D.P.R. 08/06/2001 n. 327;
- il D.P.C.M. 1 marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;
- le "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L. R. 16/2004, come introdotto dalla L. R. n. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale – PTR;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera CS n. 42 del 25.02.2014;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. n. 42, del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n. 137";
- il D.Lgs. n. 152, del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le

procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203, del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania";
- la Legge regionale del 10 agosto 2022, n. 13, recante "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente";

ACQUISITI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Tecnico/Manutenitivo, ing. Ivano Petrillo ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Eleonora Formato, resi ai sensi dell'art. n.49 del D.to L.vo n.267/2000,
Con votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. DI ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, consistenti in:

R.1 Relazione

V.1 Rapporto ambientale

V.2 Sintesi non tecnica

N.1 Norme tecniche di attuazione

Quadro conoscitivo

QC.1 Inquadramento territoriale

QC.2a/2b Cartografia di base

QC.3a/3b Risorse agricole e forestali

QC.4a/4b Carta della sensibilità ecologica

QC.5a/5b Carta delle pendenze

QC.6a/6b Carta dell'esposizione dei versanti

QC.7a/7b Attuazione della strumentazione urbanistica vigente

QC.8a/8b Uso del suolo urbano

QC.9a/9b Rete viaria

Piano strutturale

PS.1a/1b Carta degli scenari di rischio da frana

PS.2a/2b Carta dei vincoli

PS.3 Carta delle emergenze storico - artistico e culturali

PS.4a/4b Carta della trasformabilità dei suoli

PS.5a/5b Rete ecologica

PS.6a/6b Disposizioni strutturali di piano

Piano operativo

PO.1a/1b Zonizzazione

PO.1c/1d Zonizzazione - centro abitato (1:2000)

Verifiche di coerenza

VC.1a/1b Verifica piano operativo - Ptcp: schema di assetto strategico strutturale

VC.2a/2b Verifica piano operativo - Ptcp: rete ecologica

VC.3a/3b Verifica piano operativo - Ptcp: aree agricole e forestali di interesse strategico

VC.4a/4b Verifica piano operativo - Ptcp: quadro della trasformabilità

VC.5a/5b Verifica piano operativo - Carta degli scenari;

3. DI ADOTTARE gli studi di settore di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

- per lo studio geologico:
 - a) Relazione geologico tecnica;
 - b) Elaborato 1.a/1.b Carta geologica 1:5000;
 - c) Elaborato 2. Sezioni geologiche;
 - d) Elaborato 3.a/3b Carta indagini realizzate ed esistenti;
 - e) Elaborato 4. Colonne litostratigrafiche reinterpretate delle indagini;
 - f) Elaborato 5.a/5.b Carta idrogeologica scala 1:5000;
 - g) Elaborato 6.a/6.b Carta delle frane scala 1:5000;
 - h) Elaborato 7.a/7.b Carta delle pendenze 1:5000;
 - i) Elaborato 8.a/8.b Carta della stabilità 1:5000;
 - j) Elaborato 9.a/9.b Carta delle microzone omogenee scala 1:5000;
- per lo studio agronomico:
 - a) Relazione della carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto;
 - b) Elaborato 1. Carta uso agricolo del suolo su base aerofotogrammetrica scala 1:5000;
 - c) Elaborato 2. Carta uso agricolo del suolo su ortofoto scala 1:5000;
 - d) Elaborato 3. Carta dell'ipotesi di suscettività agricola e di sostenibilità ambientale e sociale scala 1:500;
 - e) Elaborato 4. Carta uso agricolo del suolo aree boschive, incolti, seminativi e frutteti scala 1:5000;

4. DI ADOTTARE il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, composto dai seguenti elaborati:

- a) Relazione del Piano di zonizzazione acustica;
- b) Regolamento zonizzazione acustica.
- c) Tavola 1.a – Zonizzazione acustica scala 1:10000
- d) Tavola 1.b – Zonizzazione acustica scala 1:5000
- e) Tavola 1.c – Zonizzazione acustica scala 1:5000

che formano parte integrante e sostanziale della presente, agli atti dell'ufficio Urbanistica;

5. DI TRASMETTERE il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente, per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;

6. DI DARE ATTO che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;

7. DI DARE ATTO che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale deriva l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L. R. n.16/2004 e ss. mm. ii.;

le misure di salvaguardia decorrono dalla pubblicazione del piano adottato;

8. DI DEMANDARE al Responsabile del procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

- a) di mettere a disposizione del pubblico mediante deposito presso l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Polizia Municipale, per 60 giorni continuativi, il PUC, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, il Piano di Zonizzazione Acustica e gli studi geologico ed agronomico e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e all'Albo Pretorio del Comune (art. 2, c. 6 - art. 3, c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:
 - ◊ che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano.
 - ◊ che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in duplice copia.

◊ che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento.

- b) ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale.

9. DI TRASMETTERE all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

10. DI DARE ATTO:

- a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;
- b) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), sarà elaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), contestualmente all'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo;
- c) che il Piano Comunale del Commercio – SIAD ai sensi della Legge Regionale n. 1/2014 sarà redatto, prima dell'approvazione del P. U. C., procedendo alla relativa approvazione contestualmente al P. U. C.;

11. DI DARE ATTO che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi geologico ed agronomico, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, il Piano di Zonizzazione Acustica sono su supporto cartaceo che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

12. DI DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Vice Sindaco
F.to DE VITO MARTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni Mazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo On-Line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 27-02-2024 (art.124, comma 1, del D.Leg.vo n.267/2000)

- trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari in data (art.125, del D.Leg.vo n.267/2000).

Montefalcione, li 27-02-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni Mazza

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione, diverra' esecutiva il giorno 22-02-2024 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni Mazza

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Montefalcione, li 27-02-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mazza